

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai fini dell'erogazione dei servizi consolari
(ad esclusione del rilascio dei visti e delle pratiche di cittadinanza)**

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, art. 13 e 14)

Il trattamento dei dati personali ai fini dell'erogazione dei servizi consolari sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Come appresso specificato, i servizi in questione sono destinati ai cittadini italiani e, se del caso, stranieri, residenti nella circoscrizione consolare del Costa Rica e/o temporaneamente presenti nella predetta circoscrizione.

I servizi si riferiscono ai seguenti settori: stato civile, iscrizione all'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), voto all'estero, rilascio della carta d'identità, assistenza giudiziaria (ad esempio in caso di detenuti e persone in stato di fermo), attività di certificazione e legalizzazione.

A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale della Repubblica italiana (MAECI) il quale agisce, nel caso specifico, per il tramite dell'Ambasciata d'Italia di San José in Costa Rica, i cui recapiti sono i seguenti: 5ª entrada del Barrio Los Yoses- Casa blanca esq. 2 pisos, 1729-1000, San José, telefono +506 2224-6574, mail ambasciata.sanjose@esteri.it, pec: amb.sanjosecostarica@cert.esteri.it. In funzione del servizio considerato, il MAECI può operare di concerto con altri soggetti pubblici, Contitolari del trattamento, i quali saranno in seguito specificati.

2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Per quesiti o reclami in materia di privacy, l'interessato può interpellare l'RPD del MAECI ai seguenti recapiti: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, telefono: 0039 06 36911 (centralino), peo: rpd@esteri.it, pec: rpd@cert.esteri.it.

3. Dati personali trattati

I dati personali trattati sono tutti quelli necessari per l'erogazione dei servizi consolari, forniti dagli interessati e dalle competenti autorità italiane e locali. Ogni elemento utile ai fini della tutela degli interessi dei connazionali è annotato nello schedario consolare, ai sensi dell'art. 8 del Decreto legislativo (D.lgs.) 3 febbraio 2011, n. 71 - Ordinamento e funzioni degli uffici consolari. L'archivio consolare dispone, inoltre, dei registri degli atti prodotti, ai sensi dell'art. 62 del predetto Decreto.

4. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali trattati hanno come unica finalità l'esercizio delle funzioni consolari, disciplinato dal D.lgs. 71/2011. Si riportano, di seguito, gli estremi degli articoli che attribuiscono agli Uffici consolari il compito di erogare i singoli servizi, distinti in funzione della natura dei beneficiari (cittadini italiani e, se del caso, stranieri), della loro residenza o della loro temporanea presenza all'estero.

a. Beneficiari residenti all'estero (solo cittadini italiani)

- Iscrizione all'AIRE: art. 9 del D.lgs. n. 71/2011;
- Carta d'identità elettronica: art. 22 del D.lgs. n.71/2011 (solo presso gli Uffici consolari abilitati).

b. Beneficiari residenti o temporaneamente all'estero (cittadini italiani e, nei casi indicati, anche stranieri)

- Voto all'estero: art. 55 del D.lgs. n.71/2011;
- Stato civile: art. 6, art. 12-20, art.30, art. 52 e art. 62 del D.lgs. n. 71/2011 (anche per cittadini stranieri, per i cittadini temporaneamente all'estero solo in casi specifici);
- Funzioni in materia di controversie, di polizia giudiziaria e di assistenza giudiziaria, o a favore di detenuti e di persone in stato di fermo: art. 36-42 del D.lgs. n.71/2011;
- Funzioni in materia di documentazione amministrativa: artt. 52-54 e 76-77 del D.lgs. n.71/2011 (anche per cittadini stranieri);
- Funzioni in materia scolastica, tra cui il rilascio di dichiarazioni di valore.

5. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati, svolto da personale appositamente incaricato, sarà effettuato in modalità mista, manuale ed automatizzata. Di conseguenza, l'interessato non sarà mai destinatario di una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei propri dati.

6. Trasmissione dei dati a soggetti terzi

I dati saranno comunicati ai soggetti terzi previsti dalla normativa italiana di riferimento, come specificato nel seguente elenco:

- Iscrizione AIRE: Comune di ultima residenza in Italia (Legge 27 ottobre 1988, n. 470 Anagrafe e censimento degli italiani all'estero), ISTAT (artt.6 e 6bis del D. lgs. 322/1989 – Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica), e, in caso di indagini, alle autorità giudiziarie o di polizia;
- Stato civile: Comune competente (individuato ai sensi dell'art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 3 novembre 2000, n. 396 - Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile); Prefettura competente, per i cambiamenti di nome/cognome (art. 89 del DPR 396/2000); Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e successive modifiche);
- Voto all'estero: Comune di residenza o d'iscrizione AIRE e Ministero dell'Interno (Legge 27 dicembre 2001, n. 459 - Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, Legge 24 gennaio 1979, n. 18 – Norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero e rispettivi regolamenti di attuazioni e norme connesse); rappresentanti qualificati di partiti, movimenti politici, comitati di promotori e sostenitori dei referendum o singoli candidati alle elezioni per il perseguimento delle predette finalità di propaganda elettorale e connessa comunicazione politica (Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica del 18 aprile 2019);
- Carta d'identità elettronica: Comune d'iscrizione AIRE e Ministero dell'Interno (art. 288 del Regio Decreto (RD) 6 maggio 1940, n.635 ed art. 1, lett. d) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 22 ottobre 1999 n.437);
- Ricerca persone scomparse ed assistenza a detenuti o persone in stato di fermo: competenti autorità straniere, competenti Questure, Stazioni Carabinieri e Procure della Repubblica, Ministero della Giustizia, Ministero dell'Interno-Interpol (Convenzione di Strasburgo del 21 marzo 1983 sul trasferimento dei condannati; Circolare n. 4 del 14.7.2011 “Comunicazioni all'Autorità Giudiziaria di notizie relative a ipotesi di reato commesso”);
- Certificazioni e legalizzazioni: i documenti in questione sono rilasciati all'interessato o a un soggetto terzo da questi delegato;
- Funzioni in materia scolastica: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Uffici Scolastici Regionali (USR), Scuole e Università, Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e Ragionerie Territoriali dello Stato (RTS) (D.lgs. 13 aprile 2017, n.64).

7. Periodo di conservazioni dei dati

I dati saranno conservati a tempo indeterminato, per motivi di certezza giuridica e per il rilascio di certificazioni, fatta eccezione per le impronte digitali raccolte per il passaporto elettronico e per la carta d'identità elettronica, le quali sono conservate il tempo strettamente necessario per il rilascio del documento e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali e, alle condizioni previste dalla normativa vigente, di ottenerne rettifica. Nei limiti di legge e fatte salve le conseguenze sull'erogazione del servizio consolare, egli ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione dei dati eventualmente trattati illecitamente, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà rivolgersi all'Ambasciata d'Italia di San José in Costa Rica, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.

9. Reclami

Se ritiene che i suoi diritti in materia di privacy siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non sia soddisfatto della risposta, l'interessato può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza Venezia 11, 00187 ROMA; tel. 0039 06 696771 (centralino); peo: protocollo@gdpd.it; pec: protocollo@pec.gdpd.it).

(Ultimo aggiornamento: febbraio 2026)